

da un'idea di Gabriele Gambassini e Davide Sanmartino

www.sand-italia.com

 **SAND** box
sguardo periodico sul mondo Sand

n. 15

giugno 2012



TRA DUE FIUMI

NUOVI SENTIERI SEGNALATI IN PIEMONTE

SOMMARIO

SAND box
sguardo periodico sul mondo Sand

n. 15
giugno 2012



PG.

4

FOCUS

CURIOSITA'

6

PG.



PG.

7

DOPPIO OBIETTIVO

SAND-NOTES

8

PG.



PG.

12

LA CURA DEI DETTAGLI

ZOOM SUL PROGETTO

13

PG.



PG.

14

ZOOM TERRITORIO

VISTO IN GIRO

15

PG.



PRIMA SI NAVIGA POI SI CAMMINA

Quasi tutti lo chiamano trekking, anche se gli appassionati di alte vette spesso dicono hiking. Per i più fedeli alla lingua italiana, però, è semplicemente **escursionismo**. Alla fine, direte, si tratta solo di mettere un piede dopo l'altro... In realtà c'è molto di più: curiosità, passione per la natura, una certa dose di allenamento e, per chi deve gestire il territorio, un bel lavoro di pianificazione. È quello che sta facendo da qualche anno la Regione Piemonte: un'opera di censimento e valorizzazione dei sentieri e degli itinerari dedicati a chi ama misurare la scoperta a piccoli passi.

Con un'espressione un po' "burocratesca" si chiama "**Catasto Regionale dei Percorsi Escursionistici**" ed è una risorsa preziosa e utile, uno specchio dell'incredibile varietà di paesaggi e tesori che questo territorio sa offrire. Al lavoro di censimento si è dedicato concretamente l'IPLA, Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, struttura tecnica di riferimento per tutte le iniziative in campo forestale della Regione.

Noi di Sand, come vedremo fra poco, abbiamo recentemente collaborato a questo progetto sui due sentieri principali della collina morenica torinese, un'area dal grande valore naturalistico e geologico.

L'opera di censimento della Regione è oggi disponibile sul web, arricchita da un gran numero di risorse utili e curiose. Oltre alle mappe dei sentieri, infatti uno spazio dedicato alla community

raccoglie foto ed esperienze degli appassionati, mentre la newsletter periodica "**Tele di ragno**" informa su tutte le novità dei percorsi regionali. Sezioni specifiche sono poi dedicate ai rifugi alpini, alle escursioni guidate, alle iniziative per i più piccoli, ai moltissimi progetti di valorizzazione e alle immancabili previsioni meteo. Insomma, che siate trekker, hikers o semplicemente escursionisti, fate il vostro prossimo primo passo solo dopo aver fatto un salto qui: <http://www.regione.piemonte.it/retesentieristica/>



Un particolare **ringraziamento** a chi ha reso possibile tutto questo:
 - Franco Pavia e Emilio Delmastro (Pro Natura Torino)
 - Emma Ossi e Marco Caparello (www.kaps.it)

CURIOSITA'

15000 CHILOMETRI A PIEDI

Un tempo, i sentieri e le mulattiere erano l'unica via di collegamento fra i villaggi, o fra questi ultimi e gli **alpeggi** in alta quota. Oggi la loro funzione è cambiata, ma i sentieri continuano ad avere un ruolo centrale, anche per lo sviluppo turistico del territorio.



BUONE GAMBE E GPS

Oggi tutti i rilievi topografici sui sentieri vengono fatti con apparecchi **GPS** (Global Positioning System) che sfruttano le informazioni dei satelliti artificiali in orbita attorno alla Terra. Più facile e incredibilmente preciso, certo, ma ciò non toglie che rilevare un sentiero significa ancora percorrerlo in prima persona...



DOPPIO OBIETTIVO

SANGONE



Lungo circa 47 km, nasce sulle Alpi Cozie: la sorgente è la Fontana Mura, sul **colle Roussa** (2.017 m). Il suo percorso è per circa 21 km in territorio montuoso e per la parte restante in pianura. Confluisce nel Po in prossimità del confine tra Torino e Moncalieri.

DORA RIPARIA



Lungo circa 125 km, nasce sulle Alpi Cozie in territorio francese, presso il **colle del Monginevro**. Attraversata Susa con corso impetuoso e particolarmente copioso d'acque, giunge in pianura fino a Torino, dove placidamente va a confluire nel Po presso il Parco Colletta.

SAND-NOTES



pannello direzionale
cm 40x20



pannelli bidirezionali
cm 40x20



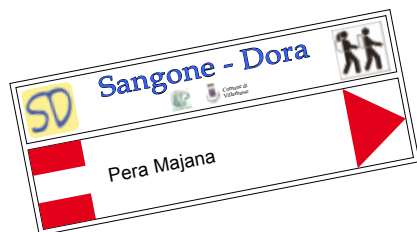
pannelli norme e divieti
cm 40x40



pannelli per bacheche
cm 40x50



pannello informativo
cm 60x90



pannelli direzionali
cm 25x10



una palina informativa "tipo"
posizionata in corrispondenza
dell'inizio del percorso.

IL PERCORSO SANGONE DORA

Nei primi anni 90 il gruppo delle Guardie Ecologiche Volontarie di Rivoli e Villarbasse, insieme all'Associazione per la salvaguardia della Collina morenica di Rivoli-Avigliana, hanno ripristinato un sentiero di circa 14 km che consente di esplorare in modo approfondito gli aspetti naturali e quelli storici dei territori attraversati. Il sentiero collega i fiumi Sangone e Dora Riparia, che scorrono in valli contigue ed a breve distanza, separati dalla Collina morenica, i cui dislivelli sono facilmente superabili. Un ambiente ideale, dunque, per avvicinarsi all'escursionismo a piedi nelle selve collinari.

Quando, dal giugno 2008, l'Associazione per la salvaguardia della Collina morenica è confluita in **Pro Natura Torino**, è cresciuta la spinta propositiva per la **valorizzazione e la salvaguardia di questo territorio**, che ha portato all'organizzazione della mostra "Sentinelle di Pietra" al Museo di Scienze Naturali di Torino e alla realizzazione della segnaletica direzionale e informativa dei sentieri "Via dei Pellegrini" e "Sangone-Dora".



LE FASI DELLA POSA



raggiunte anche le zone più impervie



scavo nel terreno, dove si può si usa la trivella



si mette il palo nella buca



si verifica la verticalità del palo



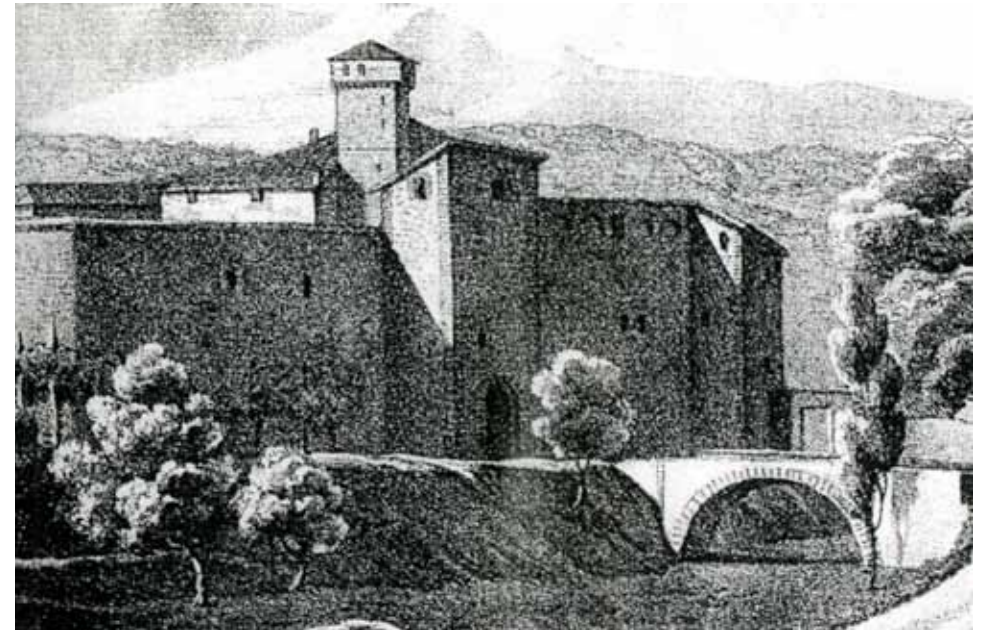
si realizza un basamento in cls e pietre di grosse dimensioni



si lascia il più possibile pulito l'intorno del palo

IL CASTELLO DI RIVALTA

Fondato nel XI secolo all'interno delle robuste mura medievali, che oggi racchiudono il grande giardino, dominato dall'antico **torrione merlato** che conserva la cappella con pregevoli affreschi. Camminamenti sotterranei lo univano all'Abbazia cistercense e agli altri punti strategici del villaggio, un ponte levatoio, poi sostituito con un ponte in mattoni, permetteva di superare un profondo fossato: il castello fu per tutto il medioevo una fortezza inespugnabile. Gli stessi abitanti del villaggio e delle campagne vi immagazzinavano i prodotti della terra, dove erano al sicuro in caso di aggressioni esterne o saccheggiamenti. Dopo questo periodo il complesso inizia progressivamente ad assumere una dimensione spiccatamente residenziale, ulteriormente impreziosita da successivi interventi tra XVII e XIX secolo. Il **suggestivo giardino** e le eleganti commistioni tra elementi medievali e neogotici, ne definiscono compiutamente i caratteri e contribuiscono a conferire all'insieme un fascino del tutto particolare.



- 1 **Palo a sezione circolare**
In acciaio zincato, sezione mm 60, altezza 3 metri.
- 2 **Finitura colore verde**
Trattamento aggrappante e verniciatura a polvere.
- 3 **Cartelli**
In alluminio, esente dalla ruggine, spessore 25/10 verniciato a polvere colore grigio scuro.
- 4 **Formati**
Ampia varietà di formati disponibili.
- 5 **Tappo**
Chiusura superiore del palo con tappo in pvc.
- 6 **Staffa**
Fissaggio del cartello al palo con collare/i in acciaio zincato in varie misure.
- 7 **Bulloneria**
In acciaio zincato a caldo.
- 8 **Stampa**
Su pellicola resistente ai raggi Uv: l'unica garantita 5 anni per impieghi in ambienti esterni.



Siamo sulle Alpi francesi, una robusta struttura metallica ospita un **pannello informativo** sull'avifauna e una lastra tattile che permette di “toccare con mano” alcuni aspetti interessanti della comunicazione.

Per un parco in Sardegna Sand ha realizzato delle **paline informative in legno**: a fronte di una maggiore necessità di manutenzione nel corso degli anni, garantiscono una perfetta integrazione con l’ambiente circostante.

